Fisco, affitti e pensioni: le bandierine della maggioranza sulla manovra

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La maggioranza fissa ben salde le sue â??bandierineâ?? per la manovra 2026, in attesa delle ultime riformulazioni e di dare il via al voto degli emendamenti dalla prossima settimana in commissione Bilancio al Senato.

Intanto oggi con lâ??inammissibilitÃ di 21 nuove proposte di modifica viene depennata la proroga Opzione donna sostenuta da FdI, nÃ© passano il setaccio lâ??ipotesi di estendere i beneficiari delle detassazioni contrattuali e per le decontribuzioni per le assunzioni stabili al Sud (entrambe FdI). Stop anche al progetto della Lega di una flat tax per i giovani, mentre torna in pista â?? ma con scarse chance di praticabilitÃ â?? la nuova formulazione dellâ??emendamento della Lega per la vendita della quota italiana del fondo salva Stati Ue, il Mes.

LEGA â?? Rottamazione e pensioni, sono tra le prioritÃ del Carroccio. Accanto alla pace fiscale piÃ¹ estesa, la Lega spinge per ridurre le tasse anche ricorrendo ai proventi della cessione della partecipazione italiana al Mes, ipotesi che supera le forche caudine delle ammissibilitÃ ma tecnicamente complicata, come ammette il suo stesso promotore Borghi. Tra i cavalli di battaglia della Lega anche il blocco allâ??aumento dellâ??etÃ pensionabile come effetto dellâ??adeguamento automatico allâ??aspettativa di vita previsto dalla Legge Fornero, in base al quale dal 2027 lâ??etÃ minima per lâ??uscita dal lavoro salirÃ a 67 anni e un mese e a 67 anni e tre mesi nel 2028. I leghisti chiedono anche piÃ¹ fondi per la sicurezza nelle strade. In bilico il Piano Casa, che finisce tra gli accantonati, ovvero tra quelli eventualmente da valutare a fronte di congrue coperture.

FORZA ITALIA â?? In cima alle richieste di Forza Italia lo stop allâ??aumento dellâ??Irap, non solo per le banche, ma per tutte le imprese; lo stop alla tassa sui dividendi e sugli affitti brevi. La trattativa in via di finalizzazione prevede lâ??accordo con le banche per reperire 600 milioni tra gli anticipi e non sui rialzi fiscali (ma da risolvere il nodo Irap per il resto delle aziende). Il compromesso sulle locazioni brevi dovrebbe invece prevedere lâ??aliquota al 21% sul primo immobile in affitto e al 26% sul secondo ed il terzo, da questâ??ultimo inoltre scatterebbe lâ??obbligo di aprire la partita Iva. No di FI anche allâ??allargamento delle maglie della rottamazione quinquies.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

FRATELLI Dâ??ITALIA â?? Fratelli dâ??Italia ha sottoscritto svariate proposte di condoni edilizi, da quella di dare un termine ai Comuni per chiudere le pendenze sui condoni del 1985, del 1994 e del 2003; a quella che riapre la sanatoria del 2003 per la Campania. Intanto, superato lâ??esame delle ammissibilitÃ , Ã¨ adesso in attesa del parere della Bce lâ??emendamento riformulato sulle riserve auree di Bankitalia.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Dicembre 3, 2025
Autore
redazione